

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2050 del 10/04/2024
Oggetto	CONCESSIONE PER REGOLARIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL PONTE SUL FOSSO DELLA SPINA SULLA S.P.137, IN COMUNE DI VERGHERETO (FC) E OPERE DI CANTIERE RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI' - CESENA - PROCEDIMENTO: FC24T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2144 del 10/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

1 **OGGETTO: CONCESSIONE PER REGOLARIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DI AREA**  
2 **DEMANIALE DEL PONTE SUL FOSSO DELLA SPINA SULLA S.P.137, IN COMUNE DI**  
3 **VERGHERETO (FC) E OPERE DI CANTIERE RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE**  
4 **PROVINCIALE DI FORLI' - CESENA - PROCEDIMENTO: FC24T0001**

5 **IL DIRIGENTE**

6 **VISTE** le disposizioni in materia:

- 7 ● il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle  
8 diverse categorie";
- 9 ● il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- 10 ● il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- 11 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi  
12 regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del  
13 territorio";
- 14 ● la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51  
15 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- 16 ● la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante  
17 Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- 18 ● la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione  
19 generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- 20 ● le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11  
21 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

22 **VISTI:**

- 23 ● il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"  
24 e s.m.i.;
- 25 ● il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

- 1 il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in  
2 materia di demanio idrico;
- 3 ● la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con  
4 particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
  - 5 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi  
6 regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del  
7 territorio”;
  - 8 ● la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su  
9 città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16  
10 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di  
11 utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e  
12 l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e  
13 alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
14 Protezione Civile;
  - 15 ● la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di  
16 approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha  
17 attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente  
18 competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
  - 19 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento  
20 degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche  
21 Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a  
22 seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
  - 23 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli  
24 incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
  - 25 ● la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione

1 Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e  
2 l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- 3 • la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato  
4 conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
5 Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- 6 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la  
7 revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree  
8 Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo  
9 degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al  
10 31/10/2023;
- 11 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli  
12 incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- 13 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli  
14 incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
- 15 • la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di  
16 dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni  
17 del demanio idrico per Poli Specialistici;

18 **PRESO ATTO** che con istanza pervenuta in data 22/01/2024 con protocollo PG/2024/1723 la  
19 Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, CF/P.IVA 80001550401, con sede legale in PP.zza  
20 Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, nella persona del legale rappresentante ha chiesto la regolarizzazione  
21 dell'occupazione per attraversamento del ponte stradale sulla S.P.137 sul fosso della Spina e  
22 occupazione temporanea di area demaniale con opere di cantiere al fine di procedere alla  
23 manutenzione straordinaria, in area catastalmente individuata al foglio 66 mappali 314, 315, 316, 317,  
24 318 e 326 del comune di Verghereto;

25 **DATO ATTO:**

- 1 ● che la Provincia di Forlì-Cesena - titolare del tratto stradale sopra richiamato - ha presentato in  
2 data 13/04/2021 al protocollo 2021/56405 istanza di accordo sostitutivo per la regolarizzazione  
3 delle interferenze con il Demanio Idrico, ai sensi del comma 10 bis dell'art. 3 della L.R. 4/2007,  
4 istanza non ancora giunta agli atti finali;
- 5 ● che tale istanza può quindi essere considerata regolarizzazione ai fini della non sanzionabilità  
6 dell'occupazione senza titolo ai sensi del comma 10 dell'art. 3 della L.R. 4/2007, in quanto  
7 l'infrastruttura ad uso pubblico in oggetto risulta essere esistente alla data di conferimento della  
8 funzione di gestione del demanio idrico alle Regioni (antecedente al 31/12/2000);
- 9 ● che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 45 del 12/02/2024 e che nei 30 giorni  
10 successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza ai  
11 sensi del comma 9, art. 16 della L.R. 7/2004;
- 12 ● che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota trasmessa  
13 e registrata al protocollo Arpae PG/2024/49783 ha rilasciato il nulla osta idraulico Prot.  
14 15/03/2024.0017613.U, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie  
15 di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, richiesto  
16 con nostra nota del 12/03/2024 PG/2024/0047542;
- 17 ● che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale  
18 protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- 19 ● che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e  
20 prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/62757  
21 del 04/04/2024;
- 22 ● che LE OPERE oggetto della presente concessione risultano esistenti alla data di conferimento  
23 della funzione di gestione del demanio idrico alle Regioni;
- 24 **DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:
- 25 1. ha presentato copia del mandato n. 71 dell'importo di € 75,00 eseguito in data 15/01/2024  
26 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R.

1 7/2004;

2 2. è esentato dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R.

3 17.02.2014 n. 173 in cui è prevista l'esenzione agli Enti locali per gli usi di cui al comma 3

4 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;

5 3. è esentato dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, della L.R.

6 n.2 del 30 aprile 2015;

7 **RITENUTO:**

8 • di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte

9 integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia

10 ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

11 • di poter quindi rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni 19 a

12 decorrere dalla data di adozione del presente atto ovvero fino al 31/12/2042 ai sensi dell' art. 17

13 comma c) della L.R. n.7 del 14 aprile 2004;

14 **SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di

15 Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di

16 interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

17 **ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente

18 procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi

19 dell'art. 6 bis della L.241/1990;

20

**DETERMINA**

21 per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

22 1. di rilasciare alla Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, CF/P.IVA 80001550401, con sede

23 legale in P.zza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, la regolarizzazione dell'occupazione per

24 attraversamento del ponte stradale sulla S.P.137 sul fosso della Spina e occupazione

25 temporanea di area demaniale con opere di cantiere al fine di procedere alla manutenzione

- 1 straordinaria, in area catastalmente individuata al foglio 66 mappali 314, 315, 316, 317, 318 e  
2 326 del comune di Verghereto; Pratica FC24T0001;
- 3 2. di rilasciare la concessione richiesta dalla data di adozione del presente atto fino al 31/12/2042;
- 4 3. di stabilire in 36 mesi la durata del Nulla Osta alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data  
5 di adozione del provvedimento di concessione;
- 6 4. di esentare il concessionario, per la tipologia d'uso, dal pagamento del canone di concessione e  
7 del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. 173/2014 che prevede l'esenzione del canone alle  
8 Amministrazioni Pubbliche ed Enti di Diritto pubblico, della D.G.R. 913/2009 e dell'articolo 8  
9 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;
- 10 5. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
11 sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
- 12 6. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico Prot.  
13 15/03/2024.0017613.U di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale  
14 per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota, trasmessa e registrata al protocollo  
15 Arpae PG/2024/49783 del 14/03/2024;
- 16 7. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi  
17 connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
- 18 8. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a  
19 carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
- 20 9. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta  
21 elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla  
22 vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta  
23 esplicitamente dal concessionario;
- 24 10. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di  
25 contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.

1 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;  
2 11. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà  
3 pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.  
4 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;  
5 12. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133  
6 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla  
7 notifica.

8 La Responsabile

9 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

10 Tamara Mordenti  
11

12 (documento firmato digitalmente)  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26



1

## **DISCIPLINARE**

2 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione FC24T0001 per l'occupazione di  
3 area demaniale intestata alla Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, CF/P.IVA 80001550401, con  
4 sede legale in P.zza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì.

5

### **Articolo 1**

6

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

7 La concessione ha per oggetto la regolarizzazione dell'occupazione per attraversamento del ponte  
8 stradale sulla S.P.137 sul fosso della Spina e occupazione temporanea di area demaniale con opere di  
9 cantiere al fine di procedere alla manutenzione straordinaria, in area catastalmente individuata al foglio  
10 66 mappali 314, 315, 316, 317, 318 e 326 del comune di Verghereto.

11

### **Articolo 2**

12

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

13 La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata sino al  
14 31/12/2042.

15

### **Articolo 3**

16

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

17 Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto,  
18 comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del concessionario.

19

### **Articolo 4**

20

#### **PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE**

21 1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa e alla  
22 destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione  
23 di Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione  
24 Civile - Servizio Area Romagna.

- 1 2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica  
2 per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.
- 3 3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali  
4 controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da  
5 responsabilità per danni a terzi o eventuali infortuni che possano intervenire nell'esercizio della  
6 concessione.
- 7 4. Sono a carico del concessionario sia la verifica dell'esatta determinazione della superficie  
8 demaniale, sia il preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste  
9 dalla Agenzia e secondo le indicazioni che verranno impartite.

## 10 **Articolo 5**

### 11 **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

- 12 1. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato;
- 13 2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad  
14 apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte da questa Agenzia  
15 concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
- 16 3. Il concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso. Il concessionario è responsabile, in  
17 via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a terzi nell'esercizio della concessione,  
18 derivanti da carente controllo. La responsabilità del concessionario non viene meno per effetto  
19 dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite da  
20 questa a maggior tutela della sicurezza delle opere idrauliche.
- 21 4. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di  
22 questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi  
23 incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e  
24 di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni

- 1 cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a  
2 svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.
- 3 5. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in  
4 particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere  
5 trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso  
6 delle acque.
- 7 6. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene,  
8 alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa  
9 Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della  
10 vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel  
11 corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'area demaniale sono  
12 totalmente a carico del concessionario, restando inteso che l'Autorità idraulica interviene  
13 esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- 14 7. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in  
15 materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del  
16 paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le  
17 Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da  
18 svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area  
19 demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione  
20 territoriale ed urbanistica.
- 21 8. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto a munirsi  
22 dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare  
23 nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre concessioni  
24 demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da  
25 eventuali controversie in merito.

- 1 9. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
2 sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;
- 3 10. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e  
4 alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione  
5 amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## 6 **Articolo 6**

### 7 **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

8 La concessione è soggetta alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza**

9 **Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** con nota Prot.

10 15/03/2024.0017613.U di seguito riportate:

11 *"Omissis ..*

12 1. *la durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione*  
13 *rilasciata da ARPAE per l'occupazione;*

14 2. *la durata della presente autorizzazione idraulica è pari a 36 mesi dalla data del presente*  
15 *documento;*

16 3. *sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla*  
17 *richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il*  
18 *posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi, il Richiedente è tenuto a*  
19 *comunicare, di sua iniziativa, o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche*  
20 *e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovesse successivamente rilevare errate;*

21 4. *per l'esecuzione di eventuali successivi lavori di modifica dell'attraversamento/occupazione, il*  
22 *richiedente dovrà munirsi di regolare autorizzazione rilasciata dall'Amm.ne concedente. In caso*  
23 *di necessità di intervento urgente di riparazione, il Richiedente è tenuto a dare, all'Ufficio*  
24 *Territoriale Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) anche tramite fax,*  
25 *preventiva comunicazione scritta;*

- 1 5. *dovrà essere nominato un tecnico abilitato che assuma il ruolo di Direttore dei Lavori e che al*  
2 *termine degli stessi ne attesti la rispondenza con gli elaborati progettuali. Qualora non fossero*  
3 *state prodotte documentazioni alcune di varianti alle opere da eseguire, lo scrivente Ufficio*  
4 *Territoriale riterrà le opere realizzate conformi e corrispondenti alla documentazione tecnica*  
5 *prodotta;*
- 6 6. *la manutenzione e la pulizia dell'area oggetto di istanza sono a carico del richiedente. Si*  
7 *intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'Ufficio*  
8 *Territoriale Forlì-Cesena i soli lavori necessari a mantenere la sezione idraulica libera e pulita*  
9 *da vegetazione, sedimenti e occlusioni che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle*  
10 *acque, di manutenzione ordinaria delle opere, e del tratto di fiume interessato*  
11 *dall'attraversamento/occupazione, esteso per almeno 50 metri a monte ed a valle dello stesso.*  
12 *In particolare, dovranno essere rimossi tronchi e ramaglie che eventualmente si dovessero*  
13 *fermare a seguito di ogni piena del corso d'acqua. Il materiale accumulatosi dovrà essere*  
14 *rimosso e trattato secondo la normativa vigente. L' Ufficio Territoriale Forlì-Cesena si riserva,*  
15 *comunque, la facoltà di prescrivere ulteriori interventi di manutenzione di cui si dovesse*  
16 *ravvisare necessità per effetto delle opere a carico del richiedente;*
- 17 7. *ogni modifica e intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato dei*  
18 *luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE,*  
19 *previo parere dell'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena;*
- 20 8. *resta per intero in capo al richiedente l'onere della corretta conservazione dell'attraversamento,*  
21 *la sua ispezione dopo ogni piena e la contestuale rimozione di ogni ostacolo al libero deflusso*  
22 *delle acque, la sua verifica di stabilità ed in particolare di ogni onere riguardante la sicurezza*  
23 *dell'opera e del suo utilizzo;*
- 24 9. *resta facoltà di questo Ufficio Territoriale Forlì-Cesena prescrivere, nel periodo di vigenza della*  
25 *concessione, ulteriori interventi di manutenzione, finalizzati all'ottimale gestione idraulica, di cui*

1        *dovesse insorgere la necessità. Allo stesso modo nel caso in cui il tratto di corso d'acqua*  
2        *interessato dalla concessione debba essere oggetto di lavori di sistemazione idraulica potrà*  
3        *essere richiesta la restituzione della stessa area pulita e priva di qualunque materiale o*  
4        *manufatto;*

5        *10. il ripristino ed il risarcimento di eventuali danni a terzi, conseguenti all'occupazione oggetto*  
6        *della presente concessione sono a carico del concessionario;*

7        *11. l'accesso all'alveo per l'esecuzione di quanto ammesso è consentito esclusivamente attraverso*  
8        *il percorso più breve dalla pubblica via, con divieto di transito nei restanti tratti fluviali;*

9        *12. La durata dei lavori in alveo dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario alla loro*  
10       *esecuzione e dovranno essere adottate le misure e le cautele atte a minimizzare i disturbi*  
11       *derivanti dalle attività di cantiere agli habitat, alla fauna e alle specie vegetali presenti nelle*  
12       *zone circostanti;*

13       *13. il richiedente dovrà dare informazione alla Regione Emilia-Romagna, Servizio territoriale*  
14       *agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena, della data di inizio dei lavori, con almeno quindici*  
15       *giorni di preavviso, ai fini della valutazione, da parte dei tecnici del Servizio, delle possibili*  
16       *turbative all'habitat naturale e della presenza di fauna ittica. Tale Servizio della Regione*  
17       *provvederà a formulare le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente;*

18       *14. il presente Nulla Osta idraulico concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale,*  
19       *pertanto, l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie alla*  
20       *realizzazione dei lavori dovrà essere concordata dal richiedente con i rispettivi proprietari;*

21       *15. è vietato gettare nel corso d'acqua rifiuti di qualsiasi genere o altri materiali di lavorazione. A*  
22       *lavori ultimati nessun ostacolo al deflusso delle acque dovrà essere presente nell'alveo fluviale;*

23       *16. il soggetto destinatario della presente autorizzazione dovrà comunicare con un preavviso di*  
24       *almeno cinque giorni le date di inizio e fine dei lavori allo scrivente Ufficio Territoriale*  
25       *Forlì-Cesena a mezzo di posta elettronica all'indirizzo*

- 1        *stpc.forlicesena@postacert.regione.emiliaromagna.it; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere*  
2        *comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione lavori con i relativi recapiti*  
3        *(telefono, cellulare, e-mail);*
- 4        *17. dovrà essere previsto, inoltre, un servizio di reperibilità H 24 di un operatore con idoneo mezzo*  
5        *meccanico (escavatore idraulico) per eventuali interventi di emergenza per tutta la durata delle*  
6        *lavorazioni; il recapito telefonico di reperibilità dovrà essere comunicato a questo Ufficio prima*  
7        *dell'inizio dei lavori;*
- 8        *18. tutti quei fenomeni pregiudizievoli per l'officiosità idraulica e gli eventuali danneggiamenti in*  
9        *genere che si dovessero verificare nel corso d'acqua oggetto dell'intervento e causati, anche*  
10       *indirettamente, dalle varie fasi di realizzazione delle opere, saranno interamente ed*  
11       *esclusivamente a carico della Ditta richiedente che, sotto la propria responsabilità e a proprie*  
12       *spese, dovrà provvedere al ripristino o risarcimento;*
- 13       *19. il richiedente, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà adottate tutte le misure e le cautele previste*  
14       *dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, tenendo sollevata questo*  
15       *Ufficio (Autorità idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi*  
16       *che dovessero verificarsi. A tal fine "... dovranno essere attuate comunque misure di*  
17       *salvaguardia del cantiere e per la tutela della pubblica e privata incolumità durante tutta la fase*  
18       *della cantierizzazione per il rischio di potenziale allagamento delle aree operative di lavoro*  
19       *ubicate in alveo. Dovranno essere monitorati costantemente a monte i livelli idrici del corso*  
20       *d'acqua (anche mediante il controllo dei bollettini di Vigilanza Meteo-Idrologica- Idraulica) e*  
21       *garantito il costante contatto tra un Preposto responsabile e gli organi competenti (Comune,*  
22       *Protezione Civile, etc.)".*
- 23       *20. il ripristino ed il risarcimento di eventuali danni a terzi, conseguenti all'occupazione oggetto*  
24       *della presente concessione sono a carico del concessionario;*
- 25       *21. il personale di questo Servizio potrà sorvegliare lo svolgimento dei lavori e prescrivere, in ogni*

- 1 *momento, le eventuali ulteriori misure tecniche e modalità esecutive che riterrà opportune per la*  
2 *migliore tutela del buon regime idraulico e della sicurezza del corso d'acqua;*
- 3 *22. gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'area demaniale dovranno essere effettuati nel*  
4 *periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni*  
5 *anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli*  
6 *dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dall'UT Sicurezza Territoriale e Protezione*  
7 *Civile Forlì-Cesena e dall'amministrazione concedente (ARPAE);*
- 8 *23. a termine delle lavorazioni dovranno essere ripristinati tutti quei danni che dovessero essersi*  
9 *arrecati alle pertinenze idrauliche;*
- 10 *24. al passaggio di ogni evento di piena significativo, il concessionario dovrà verificare lo stato di*  
11 *efficienza delle opere al fine di ripristinare le possibili erosioni che si dovessero riscontrare e*  
12 *comunque anche in assenza di fenomeni di piena resta a carico del richiedente la*  
13 *manutenzione dell'alveo a monte e a valle del manufatto per un tratto complessivo di almeno 30*  
14 *metri, che potranno essere realizzati previa comunicazione all'Ufficio Territoriale STPC ed*  
15 *ARPAE SAC;*
- 16 *25. sono a carico del richiedente anche l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si*  
17 *rendessero necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa*  
18 *dell'ambiente, sia il buon regime delle acque.*

19 **CONDIZIONI GENERALI**

- 20 *26. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale*  
21 *dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da*  
22 *questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di*  
23 *trasporto.*
- 24 *27. L'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali*  
25 *ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali*



1 e/o altri eventi accidentali.

2 28. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio  
3 idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli  
4 interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione  
5 dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza  
6 idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei  
7 rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela  
8 complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica. In particolare, ogni  
9 qualvolta una piena del corso d'acqua sia suscettibile di raggiungere le apparecchiature di prelievo  
10 queste dovranno essere rimosse e mantenute a distanza di sicurezza fino alla risoluzione della piena.

11 29. Di stabilire che il Richiedente dovrà predisporre una procedura di auto protezione finalizzata a  
12 gestire l'emergenza locale. In particolare, nel caso di eventi di piena del corso d'acqua o comunque a  
13 seguito di emissione dell'Allerta meteo-drogeologica-idraulica da parte di ARPAE Emilia-Romagna/  
14 Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il richiedente è tenuto alla conoscenza e  
15 presa visione di tale documento, reperibile presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>  
16 oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le operazioni di messa in sicurezza delle opere  
17 dovranno essere eseguite fin dal livello di criticità ordinaria (codice giallo) nelle zone A – B e dovranno  
18 essere mantenute operative almeno per tutto il periodo di validità della suddetta allerta e comunque  
19 finché permangono le condizioni di criticità;

20 30. Ufficio Territoriale Forlì-Cesena resta, in ogni caso, estraneo da eventuali controversie conseguenti  
21 all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.;

22 31. Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per  
23 limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o  
24 intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questo Ufficio Territoriale  
25 Forlì-Cesena.

1 32. È compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed  
2 ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi.

3 33. Il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per il manufatto presente su area del demanio  
4 idrico un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed  
5 urbanistica. Resta a carico del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni  
6 necessarie per il mantenimento del manufatto, in mancanza di queste e su richiesta di dette  
7 amministrazioni, provvedere a propria cura e spese alla sua demolizione senza pretendere compensi di  
8 sorta né rivalsa alcuna nei confronti di questo Servizio;

9 34. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse,  
10 l'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) che ne ha  
11 facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere  
12 modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora  
13 intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori  
14 idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà  
15 provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi  
16 e tempi prescritti dal Servizio scrivente.

17 ...omissis”

## 18 **Articolo 7**

### 19 **RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE**

- 20 1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta del  
21 Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
- 22 2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a  
23 favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a  
24 discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il



1 Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi  
2 di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in  
3 pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del  
4 concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti  
5 nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche  
6 comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere  
7 a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi  
8 prescritti dall'Agenzia concedente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**